

## Prof. STEFANO BOERI

### BIOGRAFIA

**Stefano Boeri** è nato a Milano nel 1956.

Nel 1980 si laurea in architettura al Politecnico di Milano e nel 1989 consegue il dottorato di ricerca in pianificazione territoriale all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Professore Ordinario di Urbanistica presso il Politecnico di Milano, Boeri ha insegnato come guest professor in diversi Atenei internazionali, tra i quali la Harvard Graduate School of Design di Cambridge, l'Istituto Strelka di Mosca, il Berlage Institute di Rotterdam e l'École Polytechnique Fédérale di Losanna.

È stato progettista e membro del comitato scientifico dello Skolkovo Innovation Center, polo di alta tecnologia nei pressi di Mosca. Oggi dirige il Future City Lab della Tongji University di Shanghai, un programma di ricerca post-dottorato dove si anticipa la mutazione delle metropoli planetarie. È stato Assessore alla Cultura del Comune di Milano dal 2011 al 2013. Dal 2015 fa parte del comitato scientifico della Galleria degli Uffizi di Firenze.

Boeri è stato **direttore** delle riviste internazionali «Domus» (2004-2007) e «Abitare» (2007-2011) e ha pubblicato articoli su varie pubblicazioni come «Casabella», «Icon», «2g», «Archis», «Blueprint». Ha pubblicato anche numerosi libri tra cui *Il territorio che cambia* (con A. Lanzani ed E. Marini, Abitare Segesta, 1996), *Mutations* (ACTAR Barcellona, 2000), *USE, Uncertain states of Europe* (Skira, 2009), *L'anticità* (Laterza, 2011), *Biomilano. Glossario di idee per una metropoli basata su biodiversità* (Corraini, 2011), *Fare di più con meno* (il Saggiatore, 2012), *A vertical forest. Instructions booklet for the prototype of a forest city* (Corraini, 2015) e *La città scritta* (Quodlibet Edizioni, 2016).

Nel 1993 ha fondato **Multiplicity**, un'agenzia di ricerca che coinvolge artisti, fotografi, analisti e indaga le relazioni tra geopolitica e urbanistica. Con USE-Uncertain States of Europe, Multiplicity partecipa a *Mutations* (2000, Bordeaux, Tokyo). Con Solid Sea (un'indagine sui flussi migratori attraverso il Mediterraneo) nel 2002 a Documenta Kassel. Con Road Map (una ricerca sui confini in Medio Oriente), nel 2004-2007 a numerose Biennali e mostre internazionali.

Nel 2010, chiamato dalla Municipalità della metropoli brasiliana, coordina Sao Paulo Calling, un progetto/ricerca sugli insediamenti informali nel mondo. ([www.saopaulocalling.org](http://www.saopaulocalling.org))

Architetto e urbanista, Stefano Boeri fonda nel 1999 **Boeri Studio**, insieme a Gianandrea Barreca e Giovanni La Varra. Nel 2008 nasce **Stefano Boeri Architetti** (partner fino al 2016 Michele Brunello). Nel 2013, con Yibo Xu, fonda Stefano Boeri China, con sede a Shanghai.

Il suo lavoro spazia dalla produzione di visioni urbane alla progettazione di architetture e spazi aperti (tra cui diversi waterfront come Napoli, Trieste, Genova, La Maddalena, Doha,

Marsiglia e Salonicco) con una costante attenzione alle implicazioni geopolitiche e ambientali dei fenomeni urbani.

Le realizzazioni più note sono il Bosco Verticale di Milano (che ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui l'International Highrise Award nel 2014 e il premio come più bel grattacielo del mondo insignito dal CTBUH nel 2015), la Villa Méditerranée di Marsiglia e la Casa del Mare a La Maddalena.

Nel 2009 Stefano Boeri, con Richard Burdett, Jacques Herzog e William McDonough, viene chiamato a far parte della consulta degli architetti di EXPO 2015, incaricata della progettazione del concept masterplan per l'esposizione milanese.

Nel 2015, Boeri è stato chiamato alla Conferenza Internazionale sul Clima COP21 a Parigi, dove ha esposto il progetto di Città Foresta, un insediamento urbano fondato sulla biodiversità, l'energia green e la sostenibilità ambientale che sta sviluppando in Cina.

Attualmente Stefano Boeri Architetti è impegnato in progetti internazionali come il Master Plan per Tirana2030; la realizzazione della torre Tour Des Cedres a Chavanne (Losanna); il Piano Generale della Repubblica di San Marino e progetti pubblici e residenziali in Cina, che riprendono l'idea del prototipo milanese del Bosco Verticale.

Di recente, Stefano Boeri Architetti è stato chiamato a realizzare il progetto della nuova mensa scolastica di Amatrice, costruita con i fondi raccolti dalla campagna nazionale promossa da TG La7 e Corriere della Sera in seguito al sisma che ha colpito l'Italia centrale nell'agosto del 2016.